

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-1654 del 07/04/2021
Oggetto	AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE EX ART.3 DPR 59/2013 - MODIFICA NON SOSTANZIALE - DITTA TECTUBI RACCORDI S.P.A. ATTIVITÀ: PRODUZIONE DI RACCORDI SVOLTA IN COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI (PC), VIA EMILIA PAVESE N. 34/A
Proposta	n. PDET-AMB-2021-1664 del 02/04/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno sette APRILE 2021 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE EX ART.3 DPR 59/2013 - MODIFICA NON SOSTANZIALE – DITTA TECTUBI RACCORDI S.P.A.

ATTIVITÀ: PRODUZIONE DI RACCORDI SVOLTA IN COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI (PC), VIA EMILIA PAVESE N. 34/A

### LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

#### Visti:

- il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "*Regolamento recante La disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35*" che, all'art. 2, comma 1, individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A.);
- la legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015, "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura (ora Servizio) Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- l'art. 4, comma 7, del dpr n. 59 del 13.03.2013 prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l'autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'art. 3, commi 1 e 2 del medesimo dpr, l'adozione del provvedimento da parte dell'autorità competente e la sua trasmissione al s.u.a.p. per il rilascio del titolo;
- la circolare prot.49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2015 di *adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale – AUA*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.149 del 30-6-2015 - Supplemento Ordinario n. 35;
- la D.G.R. n. 2204 del 21/12/2015 della Regione Emilia, di *approvazione del modello per la richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'Emilia Romagna (DPR 59/2013 e DPCM 08/05/2015)*;
- il Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005, recante adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, recante regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive;
- Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, recante "Norme in Materia Ambientale";
- la L.R. 21 aprile 1999, n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale";
- la legge 7 agosto 1990, n.241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";

#### Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 5024 del 2/10/2018, è stata adottata l'Autorizzazione Unica Ambientale, rilasciata dal SUAP del Comune di Castel San Giovanni con atto prot. n. 18854 del 9/10/2018, per l'attività di "*produzione di raccordi*" svolta dalla ditta TECTUBI RACCORDI S.P.A. (C.F. 01230470997) nello stabilimento sito in Castel San Giovanni, via Emilia Pavese n. 34/A, comprendente i seguenti titoli in materia ambientale:
  - autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06;
  - autorizzazione, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., n° 2 scarichi di acque reflue (S1 di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale e S2, costituito dalla miscelazione di acque di prima pioggia e di acque reflue domestiche, in pubblica fognatura);
  - comunicazione di cui al comma 4 dell'art. 8 della L. 447/95 per quanto attiene l'impatto acustico;

#### Viste:

- la comunicazione di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata presentata dalla ditta TECTUBI RACCORDI S.P.A. (C.F. 01230470997), avente sede legale in Podenzano, via Roma n. 150, trasmessa dal SUAP del Comune di Castel San Giovanni in data 21/01/2021 e acquisita agli atti di questa Agenzia con prot. n. 9334;

- la comunicazione di avvio del procedimento ex art. 7 della L. 241/90, trasmessa con nota prot. n. 14637 del 29/01/2021;
- la documentazione integrativa trasmessa dalla ditta e acquisita al prot. Arpae n. 31588 del 1/03/2021 e n. 35941 del 8/03/2021;

**Considerata** l'istruttoria condotta da questo Servizio per la matrice scarichi, dalla quale risulta che:

- la modifica non sostanziale riguarda unicamente la matrice scarichi e consiste nella variazione della composizione dello scarico S2, nel quale originariamente confluivano in forma associata i reflui provenienti dalla ditta Tectubi Raccordi S.p.A. e dalla confinante ditta Allied International S.r.l., e che ora sarà costituito da soli reflui provenienti dalla ditta Tectubi Raccordi S.p.A., avendo la ditta Allied International S.r.l. ottenuto, con AUA n. 3697 del 07/08/2020, autonoma autorizzazione allo scarico dei propri reflui;
- come si evince dalla nuova planimetria, è stato lievemente variato l'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia, ma la ditta dichiara che non è variata la capacità depurativa di tale impianto e non sono variati gli aspetti quali-quantitativi dello scarico;
- a seguito della modifica non sostanziale, presso lo stabilimento saranno presenti n° 2 scarichi così classificati:
  - scarico **S1** di acque reflue industriali di raffreddamento (circa 2000 mc/anno): tale scarico ha carattere occasionale in quanto, nelle normali condizioni di esercizio, l'impianto di raffreddamento consente di riciclare l'intero volume di acqua senza la necessità di attivare alcuno scarico; lo scarico S1 si rende necessario solo per specifiche esigenze di carattere produttivo (necessità di maggior ricambio di acqua per diminuire i tempi di raffreddamento di particolari pezzi in lavorazione) che potrebbero essere causa dell'attivazione del "troppo pieno" delle vasche di raffreddamento;
  - scarico **S2** costituito dalle acque di prima pioggia (provenienti dal dilavamento dei piazzali) in uscita dall'impianto di trattamento costituito da un pozzetto deviatore, da una vasca di accumulo/sedimentatore e da un disoleatore;
- lo scarico di acque reflue industriali (S1) recapita nel corpo idrico superficiale "canale consortile Casa degli Alberi" (canale di bonifica promiscuo) gestito dal Consorzio di Bonifica di Piacenza; il pozzetto di prelievo fiscale di tale scarico è indicato con la sigla "P1" nella "Planimetria Rete Idrica di Scarico - allegato 1 - Rev. 2 Febbraio 2021" trasmessa in data 01/03/2021 con le integrazioni;
- lo scarico di acque di prima pioggia (S2), recapita in pubblica fognatura; il pozzetto di prelievo fiscale di tale scarico è indicato con la sigla "P2" nella "Planimetria Rete Idrica di Scarico - allegato 1 - Rev. 2 Febbraio 2021" trasmessa in data 01/03/2021 con le integrazioni;
- le acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici dello stabilimento recapitano direttamente in pubblica fognatura e non necessitano di autorizzazione;

**Ritenuto**, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per procedere all'aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesto dalla ditta in oggetto;

**Richiamati** gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

**Dato atto** che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 90/2018 e 106/2018 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

**Dichiarato** che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241;

#### **DISPONE**

per quanto indicato in narrativa

1. **di modificare, aggiornandola** ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale n. 5024 del 2/10/2018, rilasciata con Provvedimento conclusivo del SUAP del Comune di Castel San Giovanni prot. n. 18854 del 9/10/2018, alla ditta TECTUBI RACCORDI S.P.A. (C.F. 01230470997), sostituendo il punto 5 della parte dispositiva del provvedimento con il seguente:

"5. **di impartire**, per lo scarico S2 in pubblica fognatura di acque di prima pioggia, le seguenti prescrizioni:

a) lo scarico di acque di prima pioggia dovrà rispettare, nel pozzetto di campionamento fiscale (come indicato in premessa), i limiti di cui alla colonna "Scarico in rete fognaria" della tabella 3 - allegato 5 della parte terza - del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i. per i parametri Solidi sospesi totali, COD e Idrocarburi totali come di seguito riportati:

- Solidi sospesi totali: ≤ 200 mg/l;

- COD:  $\leq 500$  mg/l;
  - Idrocarburi totali:  $\leq 10$  mg/l;
- b) il pozzetto di campionamento fiscale dovrà essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento per caduta delle acque di prima pioggia; tale pozzetto dovrà essere reso sempre accessibile all'Autorità di Controllo compreso il personale in capo al Gestore del Servizio Idrico Integrato ai sensi dell'art. 26 del Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione;
- c) i limiti di emissione di cui alla precedente lettera a) non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione di acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- d) dovrà essere effettuata una costante e periodica manutenzione delle condotte fognarie e degli impianti di trattamento; in particolare, con opportuna periodicità, dovrà essere prevista la rimozione dei fanghi e degli oli dagli impianti stessi. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità Compete;
- e) l'area interessata dagli impianti di trattamento venga mantenuta costantemente sgombra e facilmente ispezionabile;
- f) nel caso si verificano imprevisti che modifichino il regime e/o la qualità dello scarico, malfunzionamenti, disservizi e/o cessazione del funzionamento degli impianti di trattamento o avaria alle condotte fognarie dell'insediamento, la Ditta in oggetto dovrà immediatamente darne comunicazione (tra-mite PEC o fax) al Comune di Castel San Giovanni, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE, indicando le cause dell'imprevisto, le modalità adottate per evitare uno scarico superiore ai limiti di accettabilità di cui alla precedente lettera a) ed i tempi necessari per il ripristino della normalità; una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi soggetti;
- g) dovrà essere preventivamente comunicata al Comune di Castel San Giovanni, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE, ogni eventuale modifica degli impianti di trattamento e della modalità di scarico rispetto a quanto agli atti;"

## 2. di dare atto che:

- resta salvo quant'altro in precedenza autorizzato e disposto con atto di AUA D.D. n. 5024 del 2/10/2018 (poi ricompreso nel Provvedimento conclusivo del SUAP del Comune di Castel San Giovanni prot. n. 18854 del 9/10/2018) e non oggetto di variazione con il presente provvedimento;
- il presente atto viene trasmesso al S.U.A.P. del Comune di Castel San Giovanni per l'aggiornamento del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo agli aspetti di carattere igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;
- l'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nella stessa, anche prima della scadenza, nei casi previsti dall'art. 5, comma 5 del D.P.R.59/2013;
- l'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla specifica norma di settore per la quale viene rilasciato l'atto;
- il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii..

## Si rende noto che:

- la responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Iaria Responsabile dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021-2023 di Arpae;

- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021-2023 di Arpae.

**AVVERSO** al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica.

La Dirigente  
Dott.ssa Adalgisa Torselli  
Documento firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**